

Il Presidente

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del tesoro
Direzione IV - Ufficio IV
Via e mail a: dt.direzione4.ufficio4@tesoro.it
nicola.mango@tesoro.it

Oggetto: Osservazioni schema di regolamento in materia di investimento delle risorse finanziarie degli enti previdenziali, dei conflitti d'interesse e di depositario.

Gentili Signori,

a seguito della consultazione pubblica dello schema di regolamento, si forniscono le seguenti osservazioni:

Art.6

Non si comprende la necessità di dover predisporre e sottoporre ad approvazione dell'assemblea degli iscritti all'ente il prospetto degli investimenti valorizzati al fair value correlati alle passività per gli impegni delle prestazioni attualizzate.

Gli enti di previdenza privatizzati, redigono periodicamente dei bilanci tecnici attuariali per la valutazione della sostenibilità del fondo, che sono trasmessi previa, approvazione dell'organo assembleare, ai Ministeri vigilanti.

Aggiungasi che le definizioni degli asset di investimento sono definite in relazione ad analisi di asset ability management, che prevedono già l'attualizzazione delle prestazioni pensionistiche future al fine di valutare la corrispondenza delle attività investite con il debito previdenziale attualizzato.

Anche questa analisi è oggetto di approvazione da parte dell'assemblea in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Oltremodo l'articolo sull'argomento non definisce in maniera chiara i principi di redazione di questo prospetto che sembra per l'appunto corrispondere ad un'analisi ALM del portafoglio degli investimenti.

Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali

Via Pinciana 35

00198 Roma

Tel. 06/844671

Fax 06/8416501

www.cassaragionieri.it

Associazione iscritta al n. 36/95 del registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma.
C. F. 80059790586

Art.9, comma 7, lett. E)

La determinazione del limite di detenzione di OICR (con riguardo ai fondi immobiliari) ove non rispettato, impone all'ente la dismissione entro i 18 mesi dall'applicazione delle disposizioni (vedi art. 13).

Tale periodo, seppure derogabile su istanza rivolta dall'ente alla COVIP, sembra in questa congiuntura economica un periodo troppo breve per consentire dimissioni senza conseguire minusvalenze economiche.

Per omogeneità si ritiene che il periodo entro cui dismettere le quote eccedenti in fondi immobiliari sia coincidente con il termine per la dismissione degli investimenti immobiliari eccedenti, ovvero in cinque anni anziché in 18 mesi. In alternativa si chiede una deroga di applicabilità agli strumenti finanziari detenuti in portafoglio prima dell'entrata in vigore del decreto.

Stante la congiuntura economica che sta fortemente influenzando in maniera negativa la domanda sul mercato immobiliare, si richiede di valutare l'elevazione del termine per la dismissione del patrimonio immobiliare investito direttamente, eccedente la soglia del 20% e degli OICR (fondi immobiliari) in anni dieci anni salvo proroga.

Art. 10 comma 1

Premesso che l'obbligo di dotarsi di una banca depositaria incrementa gli oneri di gestione dei investimenti diretti, non è chiaro se ci si debba dotare di un una depositaria diversa da quella scelta dal gestore, in caso di gestione convenzionata.

Si ritiene che la selezione di una Banca depositaria fatta dal gestore possa ottimizzare i costi di gestione nei mandati di gestione patrimoniale affidati a terzi in base a convenzione.

A parere dello scrivente ente lo scopo principale della banca depositaria per i fondi di previdenza complementare è quello di determinare il valore della quota e quindi il capitale di ogni iscritto.

Per i fondi di previdenza obbligatoria non esiste il valore della quota, poiché le pensioni sono a "prestazione definita", per tale ulteriore ragione non si ravvisa l'utilità di tale istituzione per i fondi di previdenza obbligatoria disciplinati dalla legge n. 509/1994 e dalla legge n. 103/1996.

In ordine alla struttura da porre in essere per il controllo delle attività d'investimento, sarebbe utile che fossero dettati dei parametri con riferimento alla struttura minima di cui l'ente deve dotarsi.

Cordiali saluti



(Luigi Pagliuca)